

## **FRANCESCA FRANGIPANE 4AL**

**Il 7 marzo 1991, nel porto di Brindisi, sbarcarono oltre 27.000 migranti albanesi. Come ogni sbarco ,si rivelò un massacro umano :migliaia di donne, bambini molto spesso neonati che fuggirono in condizioni disumane dalla guerra e da una crisi economica. È un momento memorabile per l'Italia che si vide per la prima volta protagonista in questo. In un primo momento fu dato l'ordine di rimandare indietro queste persone ma successivamente, spinti dal desiderio di aiuto, la Puglia si dimostrò una grande regione mettendo all'opera ogni operatore sanitario, forza dell'ordine e personale ottenendo anche un numero molto elevato di volontari disposti ad aiutare. Scuole, centri sportivi e parrocchie diventarono dei centri di accoglienza soprattutto per minori che si erano imbarcati senza genitori con la speranza di ritrovarli.**

**Personalmente non ho vissuto in prima persona delle esperienze che hanno a che fare con questo ma mia nonna, C.A ,che quel giorno era a Brindisi, mi ha raccontato che lei insieme a mio nonno E.S, si sono sentiti in dovere di aiutare quelle persone così disperate e bisognose di aiuto. Offrirono un lavoro**

**nella loro vecchia campagna, in una campagna mesagnese, a 5 uomini e una donna con un bimbo di appena 5 mesi occupandosi di spese a carico di queste persone, acquistando medicine e prodotti in grado di aiutare anche il piccolo sentendosi in dovere di aiutarli in una ripartenza. Tutto questo è andato avanti per circa 2 settimane perché dopo questo tempo, quelle persone sono riuscite ad ottenere un lavoro proprio e una casa dove abitare e un futuro per tutti loro e per il loro piccolo bimbo.**

**Sono molto orgogliosa di aver sentito questa storia dai miei nonni che mi hanno sempre trasmesso questi valori di umiltà e solidarietà verso delle persone che sono meno fortunate di noi e grazie a questo mi sono resa conto di quanto sia fortunata a vivere nel "lusso" che non si tratta di vestiti di marca o del telefono di ultima generazione, ma di una famiglia che mi appoggia ,che è presente nella mia vita e che mi aiuta in tutto mentre alcune persone combattono fra la vita e la morte ogni giorno, andando incontro a tempeste e perdite di figli o parenti lasciando un vuoto immenso nel cuore. Molto spesso diamo per scontato ogni momento trattando male i nostri genitori che si danno da fare**

**ogni giorno per darci una vita migliore tornando a casa senza un minimo di forza ma tornando sempre con il sorriso per non farci stare male.**

**Questo episodio mi ha aiutato molto a capire tutto questo soprattutto vedendo le foto di quel maledetto giorno , vedendo migliaia di bambini che inconsapevolmente cercavano una vita migliore.**